

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio ed Ambiente

IL DIRIGENTE GENERALE

del Dipartimento Regionale Urbanistica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Leggi Nazionali e Regionali regolanti la materia urbanistica ed in particolare l'art.19 del D.P.R. 327/01;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del. 02/08/02 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19/05/03;

VISTO lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Castelbuono, P.R.G. approvato con D.Dir. n° 807/DRU del 14/10/2002 i cui vincoli preordinati all'esproprio sono scaduti;

VISTE le note prot. n. 15437 del 23/09/2015, n. 18376 del 29/10/2015 e n. 20022 del 23/11/2015 con le quali il Comune di Castelbuono ha trasmesso ed integrato a questo Dipartimento la documentazione relativa al progetto definitivo riguardante l'ampliamento del cimitero comunale approvato secondo le procedure di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, per ottenere il parere in ordine alla variante urbanistica allo strumento urbanistico vigente;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 07/07/2015 con la quale è stato approvato il progetto sopra richiamato da realizzarsi in area adiacente al cimitero comunale esistente e precisamente, in parte sulle particelle catastali n. 181 e n. 287 del Foglio di Mappa n. 21 ed in parte su terreno di proprietà comunale;

VISTO Il progetto allegato alla superiore delibera e la relazione integrativa con tavola di progetto redatta in data 20/11/2015 con le modifiche apportate dal R.U.P. per la corretta individuazione della variante urbanistica apportata;

VISTA l'attestazione del Segretario comunale prot. 14465 del 08/09/2015 relativa all'avvenuto deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 71/78 e la mancanza di osservazioni ed opposizioni;

VISTA la certificazione del Segretario Generale datata 27/10/2015 di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio on line, di aver provveduto all'avviso di avvio del procedimento d'esproprio e di mancanza di osservazioni ed opposizioni;

VISTO il parere n° 10 del 21/12/2015, espresso ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/95, dall'Unità Operativa 2.2/S2/DRU di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...

Rilevato che:

- *Il Comune di Castelbuono, risulta dotato di P.R.G. approvato dal DRU con D.Dir.n. 807/DRU del 14/10/2002 ai sensi dell'art.4 della L.R. 71/78, i cui vincoli preordinati all'espropriazione posti dallo stesso hanno perso efficacia per decorrenza dei termini;*
- *La variante proposta prevede innanzi tutto la riconferma dei vincoli preordinati all'esproprio per l'area avente destinazione di zona, nello strumento urbanistico, denominata "F6" cimiteriale nonché la riconferma dei vincoli anche per un'area perimetrale limitrofa a quest'ultima avente destinazione "V1" di verde pubblico nonché la modifica di un tratto di tracciato stradale esistente, al fine di realizzarvi nuova recinzione al cimitero esistente e arredo stradale in continuità con il progetto di ampliamento tutto su zona attualmente destinata a viabilità e di proprietà comunale;*
- *Con la modifica in esame il Consiglio Comunale di Castelbuono ha approvato il progetto in variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;*

- L'area interessata dall'ampliamento dell'attuale cimitero comunale di cui al progetto in argomento nello strumento urbanistico vigente ha già destinazione urbanistica "F6" cimiteriale, e che pertanto la variante di che trattasi è da intendersi sostanzialmente una riconferma dell'attuale vincolo decaduto per effetto della scadenza dei termini;
- La fascia di rispetto cimiteriale è stata ridotta da 200 a 50 mt giusto Decreto dell'Assessorato alla Sanità n. 96958 del 29/11/1991 per l'area cimiteriale esistente e successivamente il Comune di Castelbuono in considerazione dell'ampliamento di previsione del P.R.G. del 2002 ha ottenuto in data 16/06/2011 dal Dipartimento di Prevenzione Medico, con nota prot. n. 7408/DP, la rimodulazione della fascia di rispetto in riferimento a tutta la nuova area cimiteriale esistente e di progetto, secondo quanto risulta riportato nella planimetria dello strumento urbanistico vigente;
- L'intervento di ampliamento in esame, pertanto, non modificando la configurazione della zona di rispetto cimiteriale così come già individuata nello strumento urbanistico vigente non necessita di nuove autorizzazioni sanitarie;
- L'area oggetto di ampliamento del cimitero comunale è pari a circa mq 4.000 mentre in atto l'attuale cimitero occupa una superficie di circa mq 20.500;
- Le particelle catastali interessate dalle opere in progetto e che in parte sono interessate da procedura di esproprio sono la n. 181 e la n. 287 del Foglio di Mappa n. 21;
- Le aree da assoggettare ad esproprio risultano essere complessivamente di mq 4.766,75 (particella n. 181) e di mq 436,30 (particella n. 287) per un'area complessivamente più estesa di quella ricadente nella zona F6 in quanto all'esterno di questa sono previste anche delle sistemazioni a verde ricadenti ai lati dell'attuale viale di accesso al cimitero e lungo tutto il nuovo muro di confine e a lato delle nuove cinte murarie. Dette opere ricadono nelle attuali zone aventi destinazione "V1" del P.R.G. a nord e ad ovest della zona "F6" e in parte su aree di proprietà comunale che interessano la strada posta a sud dell'impianto cimiteriale esistente e parte ancora in area di proprietà privata (particella n. 287) a sud dell'ampliamento (opere murarie e di sistemazione a verde da realizzarsi lungo la ex Regia Trazzera) così come si evince dalla relazione esplicativa del R.U.P. del 20/11/2015 e dalla allegato 2, tavola planimetrica.

Considerato che:

la procedura seguita per l'approvazione del progetto in variante è regolare in quanto:

- sono state adempiute le formalità previste dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e successive modifiche ed integrazioni e di tutti gli atti prescritti in merito all'avvio del procedimento di esproprio in seguito al quale non è stata presentata alcuna osservazione come ha certificato il Segretario Generale in data 27/10/2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Castelbuono n. 32 del 07/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, avente in oggetto Adozione in variante allo strumento urbanistico del progetto definitivo riguardante l'ampilamento del Cimitero Comunale (già in conformità al P.R.G." dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii." è stata resa nota al pubblico e pubblicata nei termini dell'art.3 della L.R.n.71/78 e con essa è stato approvato il progetto definitivo dell'ampliamento del cimitero comunale;
- a seguito delle pubblicazioni non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni come da attestazione del Segretario Generale avvenuta con nota prot. n. 14465 del 08/09/2015 al termine del decimo giorno successivo alla scadenza del deposito degli atti e degli elaborati presso la segreteria comunale;
- l'Unità di Staff 4 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 2212 del 02/02/2015, a seguito della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ha rilasciato il provvedimento di esclusione relativamente alle procedure ambientali di cui all'art. 13 e seguenti del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- La compatibilità dell'area interessata dal progetto in variante con le condizioni geomorfologiche del territorio è stata verificata, ai sensi dell'art. 13 della L.64/74, dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con parere favorevole con prescrizioni prot. n. 16006 in data 06/03/2015;
- per il progetto di che trattasi era stata indetta una conferenza di servizi per il giorno 14/04/2015 nel corso della quale il responsabile dell' U.O.T. di prevenzione di Cefalù-ASP 6 di Palermo ha reso proprio parere favorevole sul progetto di ampliamento (assenti gli altri Enti interessati);

- la Soprintendenza ai BB.CC. e AA. di Palermo, ha autorizzato le opere in progetto, ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale, richiedendo la modifica degli elaborati progettuali alle condizioni di cui alla propria nota prot. 1480/S16.7 del 06/03/2015 e successivamente all'adeguamento degli stessi ha confermato l'autorizzazione con successiva nota prot. n. 2383/S16.7 del 14/04/2015;
- il sito di progetto, come da certificazione di destinazione urbanistica del 29/10/2015 non è soggetto a vincolo idrogeologico e pertanto non necessita di nulla osta da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
- le finalità previste dalla proposta di variante interessano la collettività e pertanto riveste interesse di pubblica utilità;
- dagli elaborati progettuali si rileva anche un'area di forma triangolare nella quale sono stati visualizzati dei parcheggi. Quest'ultimi non sono di fatto parte della variante in argomento come espressamente precisato nella relazione del R.U.P. del 20/11/2015 e come evidenziato dal progettista nella allegata tavola planimetrica (cfr con elaborato di cui al n. 23);
- la variante consiste unicamente nella riconferma del vincolo per la zona "F6" cimiteriale del P.R.G. entro la quale il progetto prevede l'ampliamento e nel riconfermare una porzione della zona V1 di verde pubblico a monte dell'ampliamento nella quale il progetto prevede la realizzazione del muro di cinta del cimitero ed una sistemazione a verde lungo tutto il perimetro in aree di proprietà privata soggetta ad esproprio (cfr con elaborato di cui al n. 37);
- il progetto prevede altresì la ripavimentazione del viale di accesso al cimitero che su strada esistente e riportata nel P.R.G. e il prolungamento del muro di cinta con sistemazione a verde lungo la Regia Trazzera sul fronte del cimitero esistente opere queste ricadenti tutte su aree già di proprietà comunale.

Parere

Per quanto sopra premesso rilevato e considerato, per il progetto definitivo riguardante l'ampliamento del cimitero comunale approvato secondo le procedure di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, questa Unità Operativa 2.2 del Servizio 2 esprime parere favorevole sulla variante urbanistica interessata dal progetto in argomento, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 07/07/2015, ferme restando tutte le condizioni e prescrizioni imposte dagli Organi competenti, che si sono espressi e fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni.

RITENUTO di condividere il superiore parere;

RILEVATO che la procedura seguita è conforme alla legge.

DECRETA

ART. 1) In conformità al parere n. 10 del 21/12/2015 reso dall'Unità Operativa 2.2 del Servizio 2 di questo Dipartimento, è approvato, in variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Castelbuono, il Progetto di ampliamento cimiteriale comunale in adiacenza a quello esistente e ricadente in parte sulle particelle catastali n. 181 e n. 287 del Foglio di Mappa n. 21 ed in parte su terreno di proprietà comunale, secondo le procedure di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 327 del 8/6/2001.

ART. 2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1 Parere n. 10 del 21/12/2015 reso dall'U.O. 2.2/S2/DRU
- 2 Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 07/07/2015;
- 3 Attestazione del Segretario Comunale prot. 14465 del 08/09/2015;
- 4 Certificato del Segretario Comunale datata 27/10/2015;
- 5 Dichiarazione sostitutiva di certificato di destinazione urbanistica resa in data 29/10/2015 dal R.U.P..
- 6 Copia dello Stralcio del P.R.G. vigente trasmesso con nota del Comune di Castelbuono prot. 18376 del 29/10/2015 riportante l'area interessata dalla variante urbanistica, la fascia di rispetto cimiteriale e la delimitazione delle aree da assoggettare ad esproprio;
- 7 Relazione esplicativa del R.U.P. datata 20/11/2015 (denominato All.1);
- 8 Tavola di progetto con le modifiche apportate in funzione dell'atto deliberativo allegata alla relazione del R.U.P. (denominato All.2);

- 9 TAV.** Relazione descrittiva
- 10 TAV.** Documentazione fotografica
- 11 TAV.** Rilievo piano altimetrico
- 12 TAV.** Studio d'inserimento urbanistico
- 13 TAV.** Studio di fattibilità ambientale
- 14 TAV.** Relazione paesaggistica
- 15 TAV.** Relazioni geotecnica e sismica
- 16 TAV.** Relazione tecnico-sanitaria
- 17 TAV.** Planimetria generale scala 1:500 (stato di fatto)
- 18 TAV.** Sezioni e profili in scala 1:500 (stato di fatto)
- 19 TAV.** Planimetria generale scala 1:500 (stato futuro)
- 20 TAV.** Sezioni e profili in scala 1:500 (stato futuro)
- 21 TAV.** Schema distributivo dei lotti in scala 1:200 (stato futuro)
- 22 TAV.** Planimetria distributiva dei loculi in scala 1:200 (stato futuro)
- 23 TAV.** Sezioni e profili in scala 1:200 (stato futuro)
- 24 TAV.** Planimetria quotata con indicazione dei lotti in scala 1:200 (stato futuro)
- 25 TAV.** Tipologie cappelle
- 26 TAV.** Render prospettici
- 27 TAV.** Schemi funzionali degli impianti in scala 1:200
- 28 TAV.** Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti
- 29 TAV.** Tabulati di calcolo ed esecutivi
- 30 TAV.** Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 31 TAV.** Piano particellare d'esproprio
- 32 TAV.** Elenco prezzi e analisi prezzi
- 33 TAV.** Computo metrico estimativo
- 34 TAV.** Incidenza della manodopera
- 35 TAV.** Quadro economico

ART.3) Il Comune di Castelbuono dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione e/o nulla osta necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

ART. 4) Il Comune di Castelbuono resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/2014 n. 21, sul sito istituzionale del dipartimento regionale dell'Urbanistica.

Avverso al presente decreto è esperibile dalla data di pubblicazione, ricorso giurisprudenziale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo li **22/12/2015**

IL DIRIGENTE GENERALE
(ing. Salvatore Giglione)
firmato